

# Comune di Brusciano

## Provincia di Napoli

Oggetto: Realizzazione di Comparto Edificatorio Denominato CED4,  
Via P. Fonseca (s.s.7bis) Art. 41 delle Norme Tecniche di  
Attuazione del Piano Urbanistico Comunale

Riferimento catastale

Foglio 3;  
Particelle: 86-87-91-451-1276

Elaborati

Relazione Generale Reti di Servizi Pubblici

- Allegato A: calcolo e dimensionamento

Rete Acque Bianche e Acque Nere.

il Committente

M.D. House srl

prot. int.  
\_\_\_\_\_

data

tav. n°  
10

il Tecnico

# **COMUNE DI BRUSCIANO**

**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - PUA  
COMPARTO EDIFICATORIO SERVIZI INTEGRATI**

**CED 4**

**VIA E. P. FONSECA**

**- Relazione Tecnica Reti Servizi Pubblici -**

# RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

I sottoscritti:

- **Ing. Maione Angelo** nato a Pomigliano d'Arco il 03.01.1973 c.f. MNANGL73A03G812A residente in Brusciano (NA) via Quattromani 47, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Napoli al n. 15148;

- **geom. Francesco Allocca** nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 25.09.1975 c.f. LLCFNC75P25G812O, residente in Brusciano (NA) alla via Gardenie 2/4, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n. 7113;

a seguito dell'incarico professionale conferitogli dalla società MD.HOUSE srl con sede in Scisciano (NA) alla via Camaldoli 44 cf/p.iva 08436591211 nella persona del suo amministratore sig. Modola Domenico, per redigere il progetto per il Piano Attuativo Comparto Edificatorio Servizi Integrati denominato CED4 del comune di Brusciano (NA).

Premesso che il comparto CED4:

- è localizzato, dal vigente strumento urbanistico PUC, nella parte nord-ovest del territorio comunale a ridosso (lato sud) della Via Pimentel Fonseca - S.S.7 bis -;

La presente relazione illustra le tipologie ed il dimensionamento degli impianti a rete da realizzarsi nell'area a ridosso della via Fonseca facenti parte del Piano Urbanistico Comunale CED4. Di seguito si descrivono le caratteristiche dimensionali, in via preliminare, della rete fognaria e di pubblica illuminazione, e delle altre reti tecnologiche da realizzare nell'area oggetto d'intervento. Si evidenzia che i progetti esecutivi delle reti degli impianti tecnologici saranno presentati dopo l'approvazione del Comparto CED 4.

Il piano attuativo è assoggettato ai dettami degli artt. 35 e 41 delle nta del PUC vigente dove si prescrive e circostanzia la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, della viabilità, delle reti di smaltimento reflui - acque bianche e acque nere -, della rete telefonica elettrica e di pubblica illuminazione.

Ai fini dell'assetto viario va subito precisato che per le peculiarità dell'area d'intervento, conformazione e composizione morfologica - come predisposto nella stessa scheda di comparto -l'area di parcheggio è posta nell'immediatezze dell'ingresso. Il progetto di comparto non prevede una viabilità propriamente detta ma corsie di parcheggio e percorsi interni. L'ingresso al Comparto, è stato progettato e dimensionato in misura opportuna e conforme alle norme di settore, presenta un'ampiezza di ml 13,00

che immette direttamente nell'area di parcheggio ovvero nell'aria privata da cedere in proprietà al comune in aggiunta alla Superficie Compensativa (Scomp) prevista dalle norme di comparto.

Nello stato di fatto l'accesso avviene da via Pimmentel Fonseca per il tramite della strada privata esistente di ml 3,00 circa. In progetto si è deciso di non alterare la viabilità esistente ma di razionalizzare l'immissione da Via Fonseca non modificando né la posizione né il dimensionamento dell'esistente varco che è pari a ml 13,00. Nello specifico saranno rettificate le quote altimetriche interne, realizzati i marciapiedi in continuità con quelli esistenti. La razionalizzazione del varco comporta che lo stesso invada per quota parte la particella 1291 (lotto in zona omogenea B2), di proprietà del proponente che si impegna a frazionare e cedere in proprietà al comune la superficie mq 190,00 così come meglio rappresentata nei grafici di progetto, che sarà addizionata alla superficie dell'aria di parcheggio.

Le corsie dell'area di parcheggio avranno una larghezza minima di ml 6,00 e saranno senso unico di marcia. L'ingresso e le corsie avranno una superficie pavimentata costituita da: sottofondo misto granulometrico stabilizzato, strato di tout-venant bituminato di 8/10 cm, strato di binder di 4/5 cm e tappetino di conglomerato bituminoso 3/4 cm il tutto con pendenza dell' 1/2 cm, il tutto meglio dettagliato nella tavola grafica Tav.5.

Gli stalli saranno realizzati in betonelle forate per permettere la permeabilità delle acque meteoriche. Le acque di dilavamento superficiale saranno convogliate in caditoie a filo pavimento, con pendenze a tramoggia, collegate a condotte sottotraccia costituite da tubazioni circolari in pvc rigido con contenuto in pvc non inferiore all' 80% SN4 kN/mq, allacciate alla pubblica fognatura di via Fonseca previo passaggio per la vasca di prima pioggia. Sempre in sottotraccia saranno realizzate la rete di smaltimento acque nere, di distribuzione energia elettrica e pubblica illuminazione, di metano ed adduzione idrica, tutte allacciate alle reti pubbliche di via Fonseca..

#### Rete smaltimento acque bianche ed acque nere

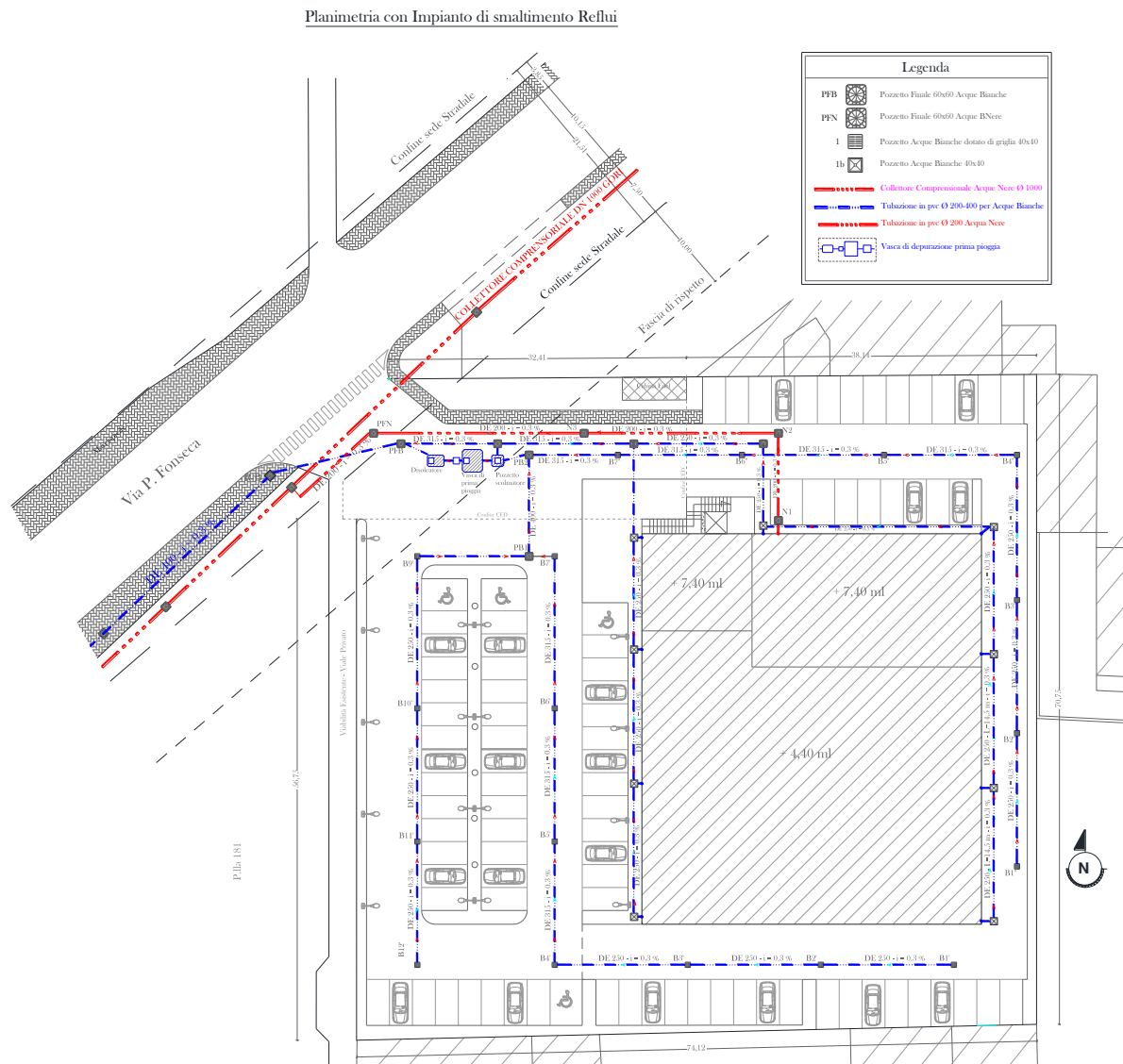
Le reti di smaltimento acque bianche e nere saranno indipendenti l'una dall'altra con terminale dei rispettivi pozzetti di recapito in prossimità dell'ingresso di via Fonseca.

La linea delle acque nere è costituita dal collettore comprensoriale del diametro di 1000 con scolo verso l'impianto di sollevamento per poi confluire a Boscofangone. La linea è di gestione GORI.

La linea delle acque bianche è caratterizzata da collettori del diametro di 160 mm collegato alle caditoie di via Fonseca e da pozzetti 80 x 80 cm d'ispezione, con il primo posto nelle prossimità dell'ingresso al comparto e scolo verso il collettore di via Tirone in prossimità della rotonda. La gestione della rete smaltimento Acque bianche è di gestione comunale. Dai calcoli di dimensionamento delle reti di smaltimento reflui, allegato A delle presente relazione generale a cui si rimanda, si è constatato che per lo smaltimento delle acque bianche l'esistente Linea non ha la capacità

ricettiva pertanto in progetto si prevede di adeguare la rete di scarico mediante la sostituzione dell'esistente tubazione da 160 mm con una nuova da 400 mm. Tale adeguamento sarà effettuato a spese del proponente previa autorizzazione degli enti preposti.

Di seguito si riporta lo schema planimetrico dell' impianto di smaltimento acque bianche e nere.



### Rete Idrica

L'allaccio di presa idrica avverrà sulla esistente condotta di via E. P. Fonseca attraverso tubi di ghisa sferoidale. L'adduzione sarà realizzata in tubi del diametro di 80/100 mm per un consumo stimato di circa 300 litri al gg .

### Rete Elettrica

Il punto di presa sarà da via Pimmental Fonseca dove è presente una cabina elettrica la quale sarà eventualmente potenziata con una nuova cabina disposta secondo le indicazioni e prescrizione del gestore della rete (enel). La linea elettrica sarà realizzata sottotraccia mediante tubi corrugati in pvc ed tutti gli accorgimenti previsti dalle norme di settore.

Per la pubblica illuminazione in progetto si prevede la installazione di paline per illuminazione stradale con altezza di ml 6,00, al piede di ogni palina o palo saranno allocati i pozzetti di diramazione collegati da tubazione corrugata del diametro di 100 mm.

La rete telefonica e dati sarà anch'essa sottotraccia e costituita da tubi in pvc posti in trincea in modo da garantirne la protezione.

### CALCOLO RETI SMALTIMENTO ACQUE

La rete delle acque nere sarà costituita da una serie di tombini fognari d'ispezione all'interno dei quali saranno convogliati i reflui, mentre le acque bianche, meteoriche, saranno convogliate nell'apposita rete caratterizzata da pozzetti sormontati da caditoie per la raccolta delle acque di dilavamento superficiale che saranno smaltite in pubblica fognatura previo passaggio per l'impianto di depurazione di prima pioggia. Le differenze di quota del piazzale e del punto di recapito consentono di realizzare condotte con opportuna pendenza costante, favorita anche dalla scelta delle linee di pendenza della pavimentazione che sarà a tramoggia. Anche la pendenza della linea di scarico acque nere avrà una pendenza di scolo costante-

Le verifiche e calcoli di dimensionamento sono effettuate in base alle portate pluviali, stimate attraverso una opportuna analisi idrologica accoppiata ad un modello di afflusso-deflussi, e le portate fecali analizzati separatamente.

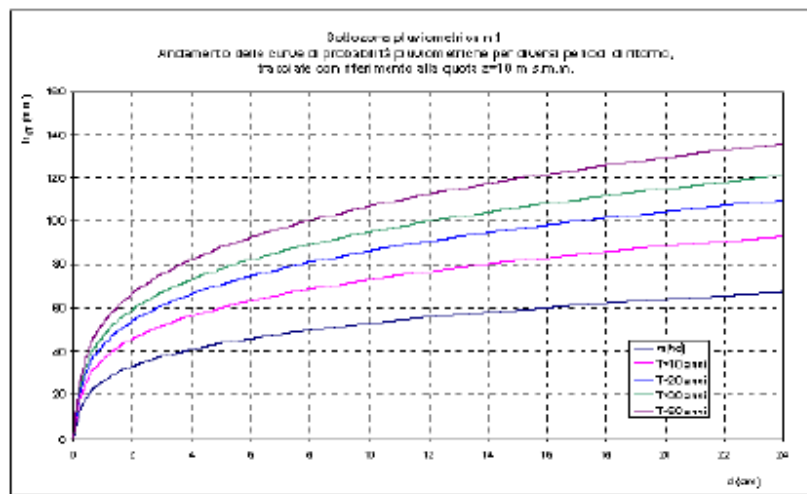
L'obiettivo dell'analisi idrologica è la valutazione delle portate di pioggia al colmo di piena che possono defluire con probabilità di superamento.



**Fig. 2 - Individuazione delle sottozone pluviometriche**

Considerate le stazioni ricadenti nelle sottozone sono state costruite le curve di probabilità pluviometriche delle varie sottozone. L'andamento delle curve è stato tracciato per tre differenti valori della quota sul livello del mare ( $Z=1000$  m;  $Z=100$  m;  $Z=10$  m) le curve di probabilità pluviometriche

di interesse del nostro caso sono quelle relative alla sottozona pluviometrica n1 con riferimento alla quota  $Z=10$  m.



**Fig.3** - Sottozona pluviometrica n.1: Curve di probabilità pluviometriche tracciate per diversi periodi di ritorno, con riferimento alla quota  $Z=10$  m sul livello del mare

Per il dettaglio del calcolo e dimensionamento delle reti di smaltimento reflui, acque bianche ed acque nere, si rimanda all'allegato A della presente relazione.

Ad ogni buon conto si evidenzia che la presente previsione è da intendersi preliminare e funzionale alla approvazione del Pua denominato CED 4, rimandando l'approfondimento alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva, dove preliminarmente si produrrà tutto quanto necessario per ottenere autorizzazioni dall'Ente Gestore dei servizi integrati.

Brusciano,

i Tecnici

ing. Angelo Maione

geom. Francesco Allocca